



COMUNICATO STAMPA

22 NOVEMBRE 2025

FINANZA AGEVOLATA, INVESTIMENTI, INNOVAZIONE: CONFAPI PADOVA TRACCIA LA STRADA PER IL 2025

L'Alta Padovana risponde presente: 200 imprenditori hanno partecipato all'incontro "La sfida 2025: strumenti e risorse per sostenere gli investimenti delle Pmi", organizzato dall'Associazione delle piccole e medie imprese nelle sale del Graticolato S.C.S., a San Giorgio delle Pertiche. Gli interventi dell'Onorevole Massimo Bitonci, dell'Assessore Francesco Calzavara, di Carolina Lonetti (Simest) e Mauro Trapani (Veneto Sviluppo). Il vicepresidente Jonathan Morello Ritter: «Il quadro congiunturale è ancora fragile, con la produzione industriale scesa dell'1,9% nell'ultimo anno, ma a disposizione degli imprenditori ci sono tantissime opportunità da sfruttare».

Una platea di 200 imprenditori ha partecipato all'incontro "La sfida 2025: strumenti e risorse per sostenere gli investimenti delle Pmi", organizzato da **Confapi Padova** - attraverso la sua divisione di finanza agevolata e credito Confapi Credit - nelle sale del **Graticolato** Società Cooperativa Sociale a San Giorgio delle Pertiche. L'incontro, che l'Associazione delle piccole e medie imprese ha volutamente allestito nell'Alta Padovana, territorio in cui sta mettendo radici sempre più profonde, ha consentito di fare il punto sulle nuove, concrete opportunità di finanza agevolata per affrontare mercati sempre più turbolenti, alle porte del 2025: Industria 5.0, strumenti Simest, fondi regionali e molto altro ancora.

Aperto dai saluti del Presidente di Confapi Padova **Marco Trevisan**, del presidente de Il Graticolato Società Cooperativa Sociale **Ludovico Nalon** e dell'Assessore alle Attività produttive del Comune di San Giorgio delle Pertiche **Andrea Biasibetti**, e introdotto dal Direttore di Confapi Padova **Davide D'Onofrio**, l'incontro ha visto alternarsi sul palco l'onorevole **Massimo Bitonci**, Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **Francesco Calzavara**, Assessore a Bilancio e Controllo Finanziario Regione del Veneto, **Carolina Lonetti**, Direttrice Finanza Agevolata e Export Credit Simest, e **Mauro Trapani**, Direttore Generale Veneto Sviluppo Spa, chiamati in causa nelle vesti di moderatore da **Jonathan Morello Ritter**, Vicepresidente Confapi Padova. Ed è lui a tracciare un bilancio del convegno: «Stiamo vivendo una fase complicata. Gli ultimi rilievi statistici di Veneto Congiuntura confermano che nel periodo luglio-settembre 2024 la produzione industriale registra una variazione destagionalizzata del -0,3% e su base annua una diminuzione del -1,9%. È il sesto trimestre consecutivo di contrazione dell'indicatore», rileva Morello Ritter. «Se fino a fine 2023 questo poteva essere visto come un normale processo di normalizzazione dopo le significative crescite 2021-2022 post Covid, oggi mette in evidenza una debolezza più strutturale del comparto, con differenze accentuate tra i diversi settori. E tuttavia a disposizione degli imprenditori ci sono tantissime opportunità legate all'innovazione di prodotto e di processo, all'espansione all'estero, alla digitalizzazione, fino agli investimenti per la transizione ecologica. Opportunità che possono



essere sfruttate anche in maniera sinergica, rilanciando gli investimenti, con un effetto di leva che potrà riversarsi anche sull'indotto. Ma è necessario che imprenditori e manager abbiano ben chiaro il quadro degli investimenti da sostenere e che monitorino le relative agevolazioni, imparando a programmare. In questo senso è fondamentale essere affiancati nel tempo da professionisti del settore, in maniera da poter contare su un'assistenza strategica per affrontare gli investimenti e accedere alle opportunità in essere».

Nello specifico, **Confapi Credit** riveste un ruolo di primo piano per le aziende del territorio. Basti ricordare che dal 2020 ha gestito ben 422 progetti. In un ambito molto competitivo come la finanza agevolata, dove i contributi sono per definizione molto inferiori rispetto ai fabbisogni, Confapi Credit ha registrato una percentuale di successo per l'approvazione superiore al 70% e un valore totale di contributi ottenuti dalle imprese di oltre 40 milioni di euro.

A chiudere la serata l'intervento del Sottosegretario Massimo **Bitonci**, appena arrivato da Roma, dove ha presieduto i lavori legati al Ddl Concorrenza, riguardo al quale ha anticipato le ultimissime novità: «Lunedì presenteremo un emendamento per agevolare l'apertura delle start-up innovative e al contempo eliminare il problema delle false start-up, emerso negli ultimi anni: puntiamo a togliere il requisito di capitale sociale di almeno 20 mila euro per la definizione di start-up». Tantissimi gli argomenti affrontati, con un focus inevitabile su Transizione 5.0: «Il Governo ha presentato un emendamento al Decreto Fiscale per rafforzare la portata del piano. L'emendamento, che ha già ricevuto parere positivo, introduce due scaglioni di investimento (fino a 10 milioni e da 10 a 50 milioni) e aliquote fino al 60%, che possono salire fino al 63% nel credito d'imposta se, abbinato al progetto di riduzione dei consumi, c'è l'acquisto di pannelli fotovoltaici di produzione europea. Le modifiche sono retroattive e valide anche per pratiche già avviate. Inoltre anticipo che abbiamo chiesto alla Commissione Europea di poter scollinare oltre al 2025, in modo da arrivare almeno ad aprile 2026, per utilizzare i fondi».

Tanti anche gli spunti offerti dall'intervento dell'Assessore Francesco **Calzavara**, che si è soffermato in particolare sul nuovo ruolo disegnato per Veneto Sviluppo, la finanziaria regionale: «La Regione del Veneto è diventata un anno fa unico azionista di Veneto Sviluppo, con l'exit dei soci privati bancari titolari fino a quel momento del 49% del capitale a fianco della quota regionale nell'azionariato», ha spiegato. «È un intervento che ho seguito attentamente e che renderà le società regionali più competitive e rafforzerà la spinta propulsiva che abbiamo il dovere di garantire alla nostra economia, iniettando nel tessuto industriale veneto oltre 600 milioni tra risorse regionali e FESR, in un momento in cui la congiuntura economica causata dall'aumento dell'inflazione e dai tassi di interesse sta mettendo a dura prova le imprese. Gli istituti finanziari pur uscendo dall'azionariato saranno sempre partner imprescindibili per la crescita del territorio e di Veneto Sviluppo con altre forme di collaborazione».

Le proposte e il ruolo di Veneto Sviluppo sono state illustrate dal Direttore generale Mauro **Trapani**: «Negli ultimi anni Veneto Sviluppo ha ampliato il proprio ambito operativo mettendo in piedi una



significativa attività di supporto finanziario alle Pmi attraverso la sottoscrizione di titoli di debito, i cosiddetti “Minibond”, e portando a termine l’operazione di acquisizione al 100% della società partecipata FVS SGR S.p.A., specializzata nella gestione di fondi di investimento dedicati alle imprese del Nord Est».

«Grazie ai nostri strumenti di finanza agevolata, oggi accompagniamo le imprese italiane sia nei loro investimenti all’estero, sia in un percorso di crescita sostenibile e di rafforzamento delle competenze e capacità manageriali», ha sottolineato invece Carolina **Lonetti**, presentando le opportunità messe a disposizione da Simest, società pubblica che sostiene la crescita delle imprese italiane nel mondo. «Nei primi 9 mesi del 2024, abbiamo accolto finanziamenti per oltre 1,5 miliardi di euro in supporto di circa 3.700 imprese (per il 90% PMI) a vocazione internazionale, che hanno investito in un percorso di crescita innovativa e sostenibile. Inoltre, con la Misura Africa avviata a luglio e dalla capienza iniziale di 200 milioni di euro, sosteniamo anche le Pmi di filiera che, pur non esportando direttamente, sono fornitrici di imprese esportatrici e con interessi nel continente; il nostro obiettivo è favorire la competitività e la presenza all’estero delle imprese di filiera per renderle più resilienti e longeve. È un approccio che pensiamo debba divenire strutturale e stiamo lavorando affinché venga esteso a tutte le geografie, a partire dall’America Latina».

A ospitare l’incontro la Cooperativa Sociale **Il Graticolato**, che offre una risposta socio-assistenziale ai bisogni delle famiglie di persone con handicap intellettivo parzialmente autosufficienti e non autosufficienti residenti nel territorio dell’Alta Padovana, proponendo un inserimento in ambiente protetto ma con caratteristiche altamente “normalizzanti”, basato sull’ergoterapia (terapia del lavoro) come strumento educativo che impegna quotidianamente la persona per otto ore. L’incontro si è svolto su iniziativa di Confapi Padova, Confapi Credit e Veneto Più s.r.l. con il contributo di **Groupama Assicurazioni, Edenred Italia e Synergie**.

Nelle foto alcuni dei momenti più significativi dell’incontro

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533